

ELVOX®

Communicating in style

**INTERFACCIA TELEFONICA UNIVERSALE
PER IMPIANTI DIGIBUS**

MANUALE PER IL COLLEGAMENTO

Art. 3533

(Versione 3)

**Digi
bus®**



CE

Il prodotto è conforme alla direttiva europea 2004/108/CE e successive.
Product is according to EC Directive 2004/108/CE and following norms.

CERT. n° 9110. ELVO



UNI EN ISO 9001:2000

**ELVOX COSTRUZIONI
ELETTRONICHE S.p.A.**
35011 Campodarsego (PD) - ITALY
Via Pontarola, 14/A
Tel. 049/9202511 r.a. -
Phone international... 39/49/9202511
Telefax Italia 049/9202603
Telefax Export Dept... 39/49/9202601

ELVOX INTERNET SERVICE
E-mail: info@elvoxonline.it
<http://www.elvox.com>
E-mail export dept:
elvoxexp@elvoxonline.it

FILIALE DI MILANO:
Via Conti Biglia, 2 20162 (MILANO)
Tel. 02/6473360-6473561
Fax 02/6473733
E-mail: filiale milano@elvoxonline.it

FILIALE TOSCANA:
Via Lunga 4/R 50142 FIRENZE
Tel. 055/7322870 - Telefax. 055/7322670
E-mail: filiale toscana@elvoxonline.it

1.	INSTALLAZIONE	2
2.	PROGRAMMAZIONI	3
2.1.	REGOLE GENERALI PER LE PROGRAMMAZIONI	3
2.2.	PROGRAMMAZIONI DELL'ART. 3533 (DIGIBUS)	3
2.3.	PROGRAMMAZIONI PER USCITE AUSILIARIE (ART. 353A OPZIONALE)	5
3.	TABELLE RIASSUNTIVE DELLE PROGRAMMAZIONI	5
3.1.	ART. 3533 (DIGIBUS)	5
4.	RIPRISTINO E CONFIGURAZIONI PARTICOLARI	6
4.1.	RIPRISTINO DELLE CONFIGURAZIONI DI DEFAULT	6
4.2.	PROGRAMMAZIONI SPECIFICHE PER IMPIANTI DIGIBUS	6
4.3.	USO DEI PROFILI PER LA SELEZIONE DEI NUMERI DI TELEFONO	6
4.4.	USO DELLE USCITE A RELÈ IN MODALITÀ ON-OFF	6
5.	APPENDICE 1: ESEMPI	7
5.1.	ESEMPI PER L'ART. 3533 (DIGIBUS)	7
6.	APPENDICE 2: UTILIZZO CON L'INTERFACCIA ATTIVA ART.3530	8

1. INSTALLAZIONE

L'interfaccia universale telefonica Art. 3533 è stata progettata e testata con centralini telefonici Elvox. Non è possibile garantire la compatibilità su centralini telefonici di marca diversa. La Elvox declina ogni responsabilità se in presenza di centralini telefonici non Elvox si presentano nell'impianto funzionamenti anomali dovuti a incompatibilità tra la Art. 3533 e l'apparato telefonico stesso.

E' da tener presente che la interfaccia universale telefonica Art. 3533 come tutti i prodotti telefonici della Elvox sono stati progettati seguendo tutte le normative italiane CEI vigenti.

Il presente documento farà riferimento ad alcune parti della scheda dell'interfaccia telefonica descritte nella seguente tabella.

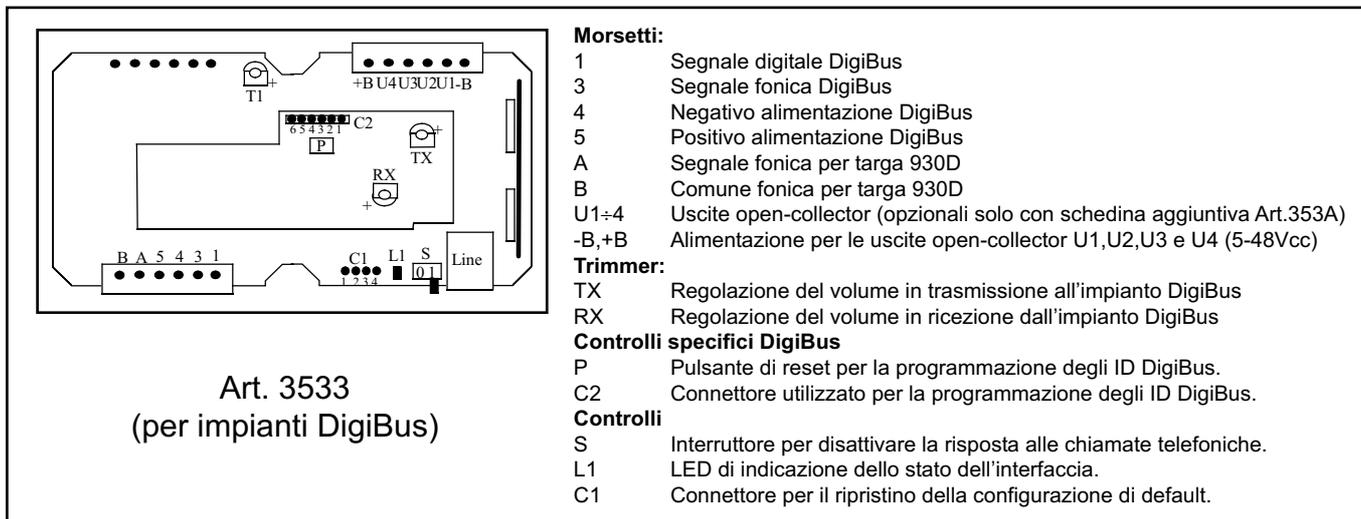


Tabella 1

Procedere all'installazione dell'interfaccia telefonica come indicato di seguito:

- Collegare l'interfaccia all'impianto citofonico utilizzando l'apposita morsettiera estraibile. I collegamenti all'impianto citofonico dipendono dal tipo di impianto e sono mostrati nel dettaglio negli schemi di collegamento in appendice.
 - Per l'Art.3533: utilizzare i contatti 1,3,4,5 per collegare i segnali dell'impianto DigiBus indicati con la stessa numerazione.
- Utilizzare l'attacco di interno BCA (Line) per collegare l'interfaccia ad un derivato del centralino telefonico. L'interfaccia si comporta come fosse un telefono collegato ad un derivato del centralino telefonico per cui può eseguire chiamate telefoniche verso altri telefoni e può ricevere chiamate telefoniche da altri telefoni.
- Verificare che l'interfaccia risponde alle chiamate telefoniche (l'interruttore S deve essere in posizione 1). Con riferimento alla figura 1, utilizzare uno dei telefoni collegati al centralino telefonico per chiamare il numero dell'interfaccia (44) e attendere di udire in cornetta un doppio tono di avviso che indica che l'interfaccia ha risposto alla chiamata. Il LED L1 si accende e rimane acceso fino a quando non si riaggancia il telefono da cui si sta chiamando.

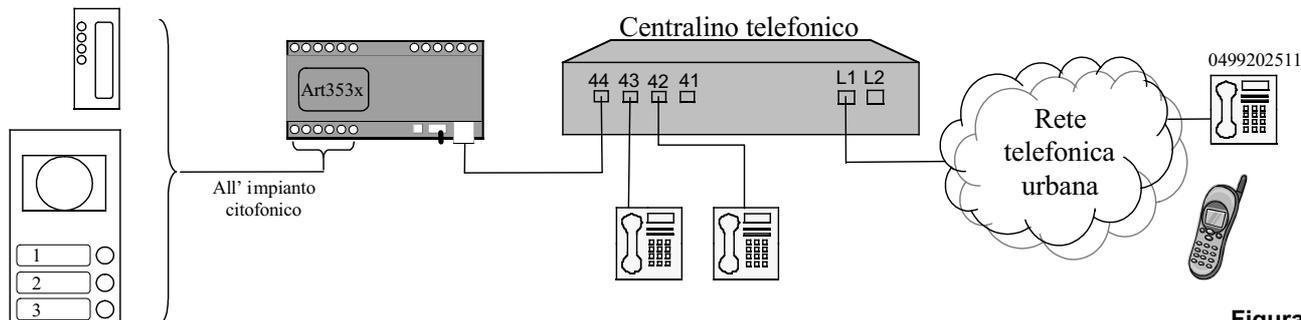


Figura 1

4. Scegliere la configurazione da dare all'impianto. Ad esempio, con riferimento alla figura 1:

- Il pulsante 1 della targa citofonica chiama il citofono e anche il telefono locale corrispondente al numero 42.
- Il pulsante 2 della targa citofonica chiama il telefono remoto al numero 0499202511.

Le possibili configurazioni e funzioni che si possono avere dipendono dal tipo di impianto citofonico utilizzato. Alcuni esempi di configurazioni sono mostrati in appendice. L'interfaccia permette di associare un unico numero di telefono ad una chiamata citofonica. Questo significa che per eseguire chiamate telefoniche ad un gruppo di interni sarà necessario verificare che il centralino telefonico utilizzato disponga di questa funzionalità.

5. Programmare l'interfaccia in base alle funzioni scelte. La programmazione va eseguita utilizzando un telefono locale o remoto da cui è possibile chiamare l'interfaccia come descritto al punto 3. La procedura per eseguire le programmazioni è descritta in dettaglio nel paragrafo successivo.
6. Verificare il funzionamento e eventualmente modificare i volumi della fonica agendo sui trimmer RX e TX che regolano i livelli dei segnali rispettivamente in ingresso e in uscita dall'interfaccia.
7. Eventualmente disattivare sul centralino telefonico l'interno utilizzato dall'interfaccia nel caso in cui questo faccia parte di chiamate di gruppo. Questo perchè l'interfaccia risponde sempre alle chiamate telefoniche che riceve.

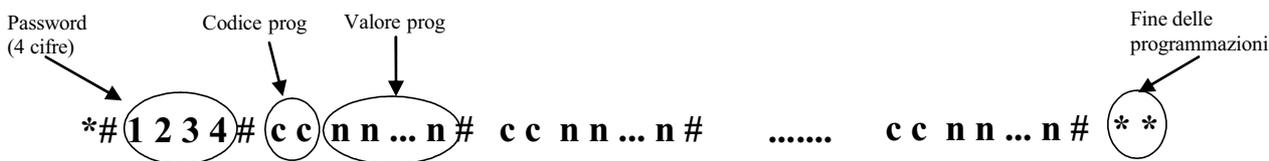
Nota: l'interfaccia ha un tempo massimo di conversazione programmabile. Allo scadere di questo tempo si sentono degli avvisi sonori nella cornetta del telefono in comunicazione con l'interfaccia. In questa fase è possibile rinviare la chiusura della comunicazione premendo un qualsiasi tasto numerico sul telefono.

2. PROGRAMMAZIONI

2.1. REGOLE GENERALI PER LE PROGRAMMAZIONI

Con riferimento alla figura 1, utilizzare uno dei telefoni collegati al centralino telefonico per chiamare il numero dell'interfaccia (44) e attendere di udire in cornetta un doppio tono di avviso che indica che l'interfaccia ha risposto alla chiamata. Il LED L1 si accende. Le programmazioni vengono inserite sotto forma di una sequenza di codici DTMF corrispondenti alla pressione di una sequenza di tasti sulla tastiera del telefono da cui si sta chiamando.

La sequenza di codici di programmazione ha la seguente forma:



L'inserimento delle varie programmazioni ha la seguente procedura:

- Premere il tasto * (asterisco) e il tasto # (cancilletto).
- inserire la password di programmazione (4 cifre) che di default è 1234. Dopo aver inserito la password il LED L1 inizia a lampeggiare.
- Premere il tasto # (cancilletto)
- Inserire i codici delle varie programmazioni. Ogni programmazione va terminata con il tasto di conferma # (cancilletto).
- In ogni momento si può concludere la fase di programmazione o agganciando il telefono da cui si sta eseguendo la programmazione o premendo la sequenza di tasti ***. In quest'ultimo caso nella cornetta del telefono si possono udire due o cinque toni. I due toni indicano che non ci sono stati errori durante la fase di programmazione mentre i cinque toni indicano che si è verificato almeno un errore.

Tenere presenti le seguenti indicazioni generali durante la programmazione:

- Per inserire la cifra asterisco all'interno di un numero di telefono digitare due volte l'asterisco (* *).
- Per inserire una pausa nella programmazione dei numeri di telefono digitare l'asterisco seguito dallo zero (* 0).
- Per inserire la cifra cancelletto (#) all'interno di un numero di telefono o di un codice di un comando digitare l'asterisco seguito dal cancelletto (* #).
- Per cancellare un numero di telefono presente in memoria, digitare il codice per eseguire la programmazione di quel numero ma lasciare vuoto il campo valore.
- Per cancellare un codice DTMF associato ad un comando, digitare il codice per eseguire la programmazione di quel comando ma lasciare vuoto il campo valore.
- Il numero massimo di cifre per i codici comando è 6 cifre e non si può utilizzare la cifra * (asterisco).
- Il numero massimo di cifre per i numeri di telefono è 32 cifre (comprese eventuali pause).

2.2. PROGRAMMAZIONI DELL'ART. 3533 (DIGIBUS)

- 1) **Chiamate a numeri di telefono.** Si possono programmare fino a quattro associazioni del tipo: indirizzo ID - numero di telefono. Ogni associazione indica che quando si ha una chiamata citofonica all'indirizzo ID l'interfaccia eseguirà la chiamata telefonica al numero di telefono corrispondente. Per eliminare un numero di telefono basta eseguire la programmazione lasciando il campo valore vuoto.

Programmazione	Codice	Valore	Default
Prima associazione: indirizzo ID DigiBus	6 1	ID dispositivo in cifre decimali	0
Prima associazione: numero di telefono	0 1	Numero di telefono	<vuoto>
Seconda associazione: indiriz zo ID DigiBus	6 2	ID dispositivo in cifre decimali	0
Seconda associazione: numero di telefono	0 2	Numero di telefono	<vuoto>
Terza associazione: indirizzo ID DigiBus	6 3	ID dispositivo in cifre decimali	0
Terza associazione: numero di telefono	0 3	Numero di telefono	<vuoto>
Quarta associazione: indirizzo ID DigiBus	6 4	ID dispositivo in cifre decimali	0
Quarta associazione: numero di telefono	0 4	Numero di telefono	<vuoto>

2.3. PROGRAMMAZIONI PER USCITE AUSILIARIE (ART. 353A OPZIONALE)

Collegando la schedina (opzionale) Art. 353A si possono aggiungere all'interfaccia 4 uscite di tipo open-collector. Un uscita open-collector è un contatto normalmente aperto che se attivato porta la tensione (positiva) del relativo collegamento a massa. Per utilizzare le uscite è necessario collegare un'alimentazione esterna con tensione continua (5-48V).

Programmazione	Codice	Valore	Default
Codice del comando per attivare l'uscita U1	3 1 1	Codice comando	<vuoto>
Tempo di attivazione dell'uscita U1 (0.1 – 325 sec)	3 1 2	Tempo in secondi	1
Disattivazione dell'uscita U1 in chiusura. Indica come comportarsi quando la comunicazione viene interrotta prima che sia trascorso il tempo di attivazione impostato.	3 1 3	0: attende lo scadere del tempo di attivazione impostato 1: disattiva l'uscita	0
Comanda l'uscita U1 nel caso di una delle seguenti chiamate citofoniche: chiamata 1: al morsetto 6 (Art.3531) o al primo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 2: al morsetto 6E (Art.3531) o al secondo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 3: al terzo ID (solo per Art. 3532) chiamata 4: al quarto ID (solo per Art. 3532)	3 1 4	0: funzione disattivata 1: chiamata 1 2: chiamata 1 3: chiamata 3 4: chiamata 4	0
Codice del comando per attivare l'uscita U2	3 2 1	Codice comando	<vuoto>
Tempo di attivazione dell'uscita U2 (0.1 – 325 sec)	3 2 2	Tempo in secondi	1
Disattivazione dell'uscita U2 in chiusura. Indica come comportarsi quando la comunicazione viene interrotta prima che sia trascorso il tempo di attivazione impostato.	3 2 3	0: attende lo scadere del tempo di attivazione impostato 1: disattiva l'uscita	0
Comanda l'uscita U2 nel caso di una delle seguenti chiamate citofoniche: chiamata 1: al morsetto 6 (Art.3531) o al primo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 2: al morsetto 6E (Art.3531) o al secondo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 3: al terzo ID (solo per Art. 3532) chiamata 4: al quarto ID (solo per Art. 3532)	3 2 4	0: funzione disattivata 1: chiamata 1 2: chiamata 1 3: chiamata 3 4: chiamata 4	0
Codice del comando per attivare l'uscita U3	3 3 1	Codice comando	<vuoto>
Tempo di attivazione dell'uscita U3 (0.1 – 325 sec)	3 3 2	Tempo in secondi	1
Disattivazione dell'uscita U3 in chiusura. Indica come comportarsi quando la comunicazione viene interrotta prima che sia trascorso il tempo di attivazione impostato.	3 3 3	0: attende lo scadere del tempo di attivazione impostato 1: disattiva l'uscita	0
Comanda l'uscita U3 nel caso di una delle seguenti chiamate citofoniche: chiamata 1: al morsetto 6 (Art.3531) o al primo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 2: al morsetto 6E (Art.3531) o al secondo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 3: al terzo ID (solo per Art. 3532) chiamata 4: al quarto ID (solo per Art. 3532)	3 3 4	0: funzione disattivata 1: chiamata 1 2: chiamata 1 3: chiamata 3 4: chiamata 4	0
Codice del comando per attivare l'uscita U4	3 4 1	Codice comando	<vuoto>
Tempo di attivazione dell'uscita U4 (0.1 – 325 sec)	3 4 2	Tempo in secondi	1
Disattivazione dell'uscita U4 in chiusura. Indica come comportarsi quando la comunicazione viene interrotta prima che sia trascorso il tempo di attivazione impostato.	3 4 3	0: attende lo scadere del tempo di attivazione impostato 1: disattiva l'uscita	0
Comanda l'uscita U4 nel caso di una delle seguenti chiamate citofoniche: chiamata 1: al morsetto 6 (Art.3531) o al primo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 2: al morsetto 6E (Art.3531) o al secondo ID (Art. 3532 e 3533) chiamata 3: al terzo ID (solo per Art. 3532) chiamata 4: al quarto ID (solo per Art. 3532)	3 4 4	0: funzione disattivata 1: chiamata 1 2: chiamata 1 3: chiamata 3 4: chiamata 4	0

3. TABELLE RIASSUNTIVE DELLE PROGRAMMAZIONI

3.1. ART. 3533 (DIGIBUS)

Programmazione	Codice	Default
Associazione 1: numero di telefono - ID	01 <num> # 61 <id>	-
Associazione 2: numero di telefono - ID	02 <num> # 62 <id>	-
Associazione 3: numero di telefono - ID	03 <num> # 63 <id>	-
Associazione 4: numero di telefono - ID	04 <num> # 64 <id>	-
Numero di telefono associato alla chiamata da targa 930D	750 (nessuno) 751 (usa il primo num) 752 (usa il secondo num) 753 (usa il terzo num) 754 (usa il quarto num)	Nessuno
Risposta automatica alle chiamate citofoniche	761 (on) 760 (off)	On
Invio del comando ATTIVAZIONE	49 <code>	*6
Invio del comando SERRATURA	40 <code>	*1
Invio del comando F1	41 <code>	*2
Invio del comando F2	42 <code>	*3
Invio del comando F3	43 <code>	-
Invio del comando F4	44 <code>	-
Invio del comando F5	45 <code>	-
Invio del comando F6	46 <code>	-
Invio del comando F7	47 <code>	-
Invio del comando F8	48 <code>	-
Modifica della password di programmazione	91 <nuova psw><nuova psw>	1234
Tempo massimo di conversazione in secondi	92 <sec>	325
Uso dell'asterisco come cifra iniziale dei comandi	931 (on) 930 (off)	On
Codice per il comando di cambio profilo	94 <code>	-
Impostazione del tipo di interfaccia per impianti DigiBus	963	DigiBus

4. RIPRISTINO E CONFIGURAZIONI PARTICOLARI

4.1. RIPRISTINO DELLE CONFIGURAZIONI DI DEFAULT

Metodo 1: Il ripristino delle configurazioni di default può essere eseguito con lo stesso procedimento usato per eseguire una programmazione e cioè digitando la sequenza di programmazione:

*#1234#9902#9901#**

Questo implica che è comunque necessario conoscere almeno la password di programmazione.

Metodo 2: Il ripristino delle configurazioni di default può essere eseguito anche senza conoscere la password di programmazione agendo sul connettore C1 (fare riferimento alle figure in tabella 1):

- Scollegare la linea telefonica e attendere alcuni secondi per essere certi che l'interfaccia sia completamente spenta.
- Posizionare il ponticello tra il piedino 1 e 2 del connettore C1.
- Ricollegare la linea telefonica.
- Chiamare l'interfaccia telefonica con un telefono. L'interfaccia telefonica risponde automaticamente, ripristina le configurazioni di default e chiude la comunicazione.
- Riposizionare il ponticello tra i piedini 2 e 3 del connettore C1.

Attenzione per l'Art. 3532 a l'Art. 3533: la precedente procedura va effettuata mantenendo l'interfaccia collegata all'impianto citofonico alimentato. Se questo non fosse alimentato o l'interfaccia fosse scollegata dall'impianto sarà necessario programmare manualmente il tipo di interfaccia (vedere le impostazioni generiche nel paragrafo delle programmazioni).

4.2. PROGRAMMAZIONI SPECIFICHE PER IMPIANTI DIGIBUS

Art. 3533: programmazione del primo e secondo ID utilizzando la targa citofonica

Nel caso in cui si voglia programmare l'interfaccia con degli ID associati a tasti della targa citofonica di cui non si conosce il valore, si può procedere nel seguente modo:

- Aprire il contenitore per accedere alla scheda elettronica dell'interfaccia.
- Inserire un ponticello tra i pin 1 e 2 del connettore C2 (fare riferimento alle figure in tabella 1).
- Premere il pulsantino di reset P.
- Dalla targa premere il pulsante di chiamata con l'ID che si vuole associare. Questo sarà assegnato come primo ID.
- Togliere il ponticello dai pin 1 e 2 del connettore C2 e richiudere il contenitore.

4.3. USO DEI PROFILI PER LA SELEZIONE DEI NUMERI DI TELEFONO

L'interfaccia ha la possibilità di associare due diversi numeri di telefono ad una stessa chiamata citofonica e di eseguire la selezione di uno o l'altro numero a seconda del profilo impostato. Ci sono i seguenti tre profili:

1. Profilo 1: è il funzionamento normale dell'interfaccia e i numeri di telefono utilizzati sono quelli programmati come indicato nel paragrafo delle programmazioni.
2. Profilo 2: in questa modalità i numeri di telefono utilizzati sono quelli programmati come indicato nella seguente tabella:

Programmazione	Codice	Valore	Default
Numero di telefono del profilo 2 associato al segnale di chiamata sul morsetto 6 (per Art 3531) o al primo ID (per Art. 3532 e 3533)	0 0 1	Numero di telefono	<vuoto>
Numero di telefono del profilo 2 associato al segnale di chiamata sul morsetto 6 E (per Art 3531) o al secondo ID (per Art. 3532 e 3533)	0 0 2	Numero di telefono	<vuoto>
Numero di telefono del profilo 2 associato al terzo ID (per Art. 3532 e 3533)	0 0 3	Numero di telefono	<vuoto>
Numero di telefono del profilo 2 associato al quarto ID (per Art. 3532 e 3533)	0 0 4	Numero di telefono	<vuoto>

3. Profilo 3: in questa modalità l'interfaccia utilizza i numeri di telefono del profilo 1 e solo nel caso in cui riconosca la linea occupata entri i primi 20 secondi esegue un secondo tentativo utilizzando i numeri di telefono del profilo 2.

Esiste anche la possibilità di non avere nessun profilo attivo. In questo caso l'interfaccia non eseguirà la selezione di nessun numero di telefono.

Per utilizzare i profili è necessario prima di tutto programmare un codice per il cambio del profilo utilizzando la seguente programmazione:

Programmazione	Codice	Valore	Default
Codice per il cambio del profilo	9 4	Codice comando	<vuoto>

Ad esempio se si vuole utilizzare il codice 999 come comando per il cambio del profilo la sequenza di programmazione da inserire sarà: *#1234#94999#**

In questo modo digitando i tasti *9991 verrà impostato il profilo 1, digitando *9992 verrà impostato il profilo 2, digitando *9993 verrà impostato il profilo 3 e digitando i tasti *9990 verrà disattivata la selezione di qualsiasi numero di telefono.

4.4. USO DELLE USCITE A RELÈ IN MODALITÀ ON-OFF

Di default il comando di attivazione delle uscite a relè comporta che il relè venga attivato per un tempo prestabilito per poi ritornare al suo stato a riposo. Eventualmente è possibile avere invece due diversi comandi, uno per l'attivazione del relè e uno per la disattivazione. In questo caso il comando di attivazione attiva il relè e lo lascia sempre nello stato attivo mentre il comando disattivazione disattiva il relè e lo lascia sempre nel suo stato a riposo. Per utilizzare questo modo di funzionamento basta programmare un codice non nullo per il comando di disattivazione associato al relè.

Programmazione	Codice	Valore	Default
Programmazione del codice per la disattivazione dell'uscita R1	1 6	Codice comando	<vuoto>
Programmazione del codice per la disattivazione dell'uscita R2	2 6	Codice comando	<vuoto>

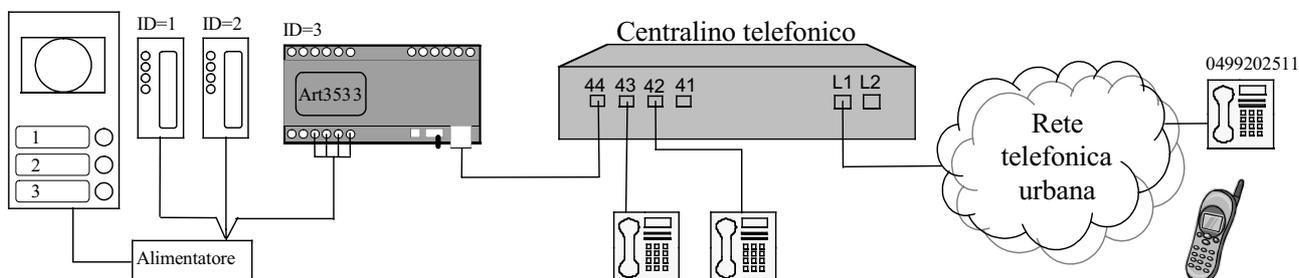
5. APPENDICE 1: ESEMPI

Le figure mostrano solo degli schemi di principio. Vedere gli schemi di collegamento per avere dei riferimenti più dettagliati.

5.1. ESEMPI PER L'ART. 3533 (DIGIBUS)

Situazione 1 (Art. 3533):

- Si vuole che il tasto 1 della targa chiami il citofono con ID=1 e il telefono locale al numero 42.
- Si vuole che il tasto 3 della targa chiami il telefono remoto al numero 0p0499202511.
- Si vuole programmare il codice 5 per inviare il comando F3 all'impianto DigiBus.



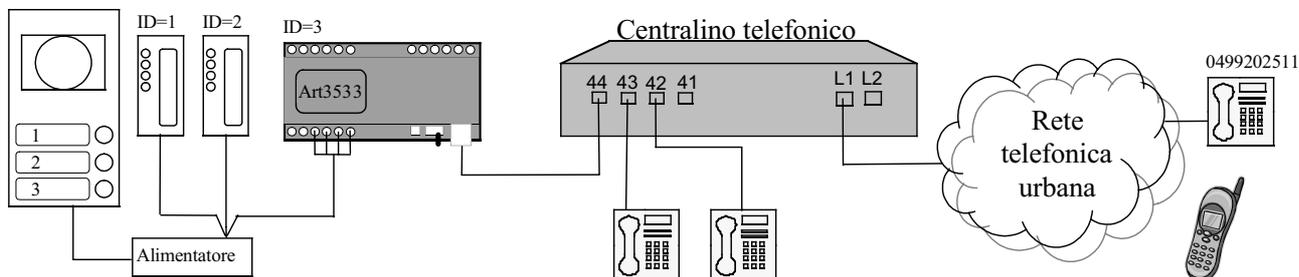
La sequenza di programmazione è:

#1234#613#010*00499202511#621#0242#435#*

Associazione ID=3 al numero di tel. 0p0499202511 Associazione ID=1 al numero di tel. 42 Codice 5 per inviare il comando F3

Situazione 2 (Art. 3533):

- Si vuole che il tasto 1 della targa chiami il citofono con ID=1 e il telefono locale al numero 42.
- Si vuole che il tasto 2 della targa chiami il telefono remoto al numero 0p0499202511.
- Si vuole che chi chiama dalla targa citofonica non senta il tono della linea telefonica mentre il telefono sta squillando. Questo significa che bisogna disattivare la risposta automatica alle chiamate citofoniche. In questo caso l'interfaccia può impiegare qualche secondo ad accorgersi che qualcuno ha risposto al telefono e a collegare la fonica con la targa esterna.



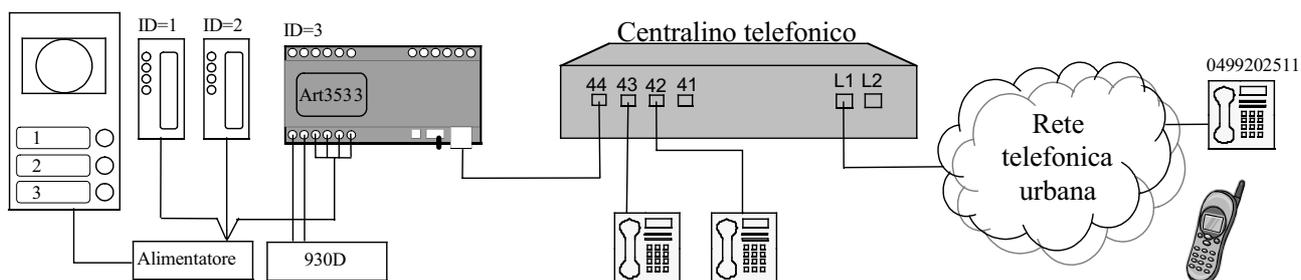
La sequenza di programmazione è:

#1234#612#010*00499202511#621#0242#760#*

Associazione ID=2 al numero di tel. 0p0499202511 Associazione ID=1 al numero di tel. 42 Disattiva la risposta automatica alle chiamate citofoniche

Situazione 3 (Art. 3533):

- Si vuole che la targa 930D chiami il telefono al numero 43.
- Si vuole che chi risponde possa aprire la serratura della targa 930D con il codice 88.



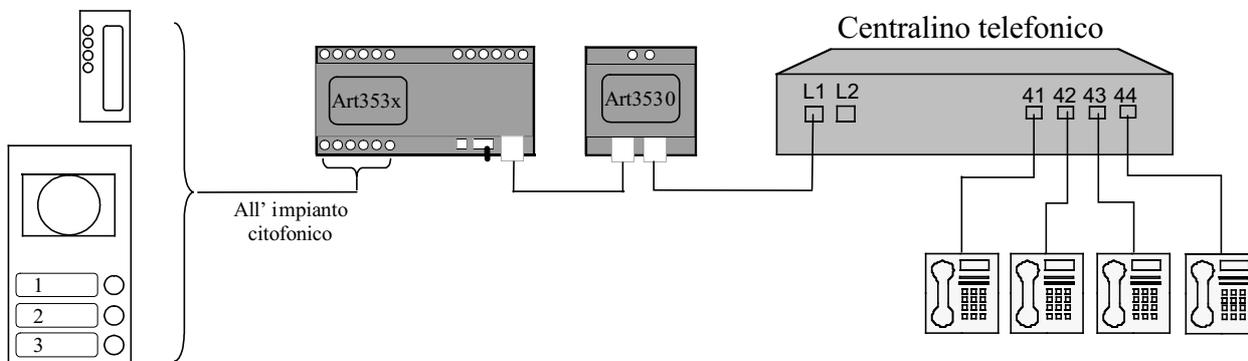
La sequenza di programmazione è:

#1234#010*00499202511#751#*

Inserisco il primo numero di tel. 42 Associo al chiamato da targa 930D al primo numero di telefono.

6. APPENDICE 2: UTILIZZO CON L'INTERFACCIA ATTIVA ART. 3530

L'interfaccia telefonica va collegata alla linea proveniente da un derivato di un centralino telefonico. Tramite l'utilizzo dell'Art. 3530 l'interfaccia telefonica può essere invece collegata ad un attacco di linea urbana di un centralino telefonico diventando così un'interfaccia telefonica attiva. Il collegamento con l'Art. 3530 è mpstarto in figura.



In questo caso l'interfaccia va programmata come al solito ad eccezione dei numeri di telefono. Infatti mentre prima l'interfaccia si comportava come se fosse un telefono collegato ad uno dei derivati del centralino e poteva quindi chiamare un numero di telefono specifico, adesso si comporta come se fosse una linea urbana e quando esegue una chiamata questa è rivolta a tutti i telefoni collegati ai derivati del centralino (o solo ad una parte di essi se il centralino viene programmato opportunamente).

Nel caso il centralino abbia la funzione di risposta automatica attiva sulla linea urbana utilizzata dall'interfaccia (funzione DISA) è possibile programmare l'interfaccia in modo da chiamare solo uno degli interni del centralino telefonico.

Il numero di telefono da programmare può essere quindi:

Numero di telefono	Descrizione
0	Utilizzare per chiamare tutti gli interni del centralino o una parte di essi in base alla programmazione del centralino.
<numero interno>	Utilizzato per chiamare un interno specifico quando il centralino risponde automaticamente ad una chiamata esterna e resta subito in attesa della selezione del numero di interno (senza generare la guida vocale).
<numero interno> # <tempo in sec> #	Utilizzare per chiamare un interno specifico quando il centralino risponde automaticamente ad una chiamata esterna con una guida vocale e resta in attesa della selezione di un interno. Il tempo da inserire è il tempo che trascorre da quando il centralino risponde a quando si mette in attesa della selezione di un interno specifico.

Per chiamare l'interfaccia da uno dei telefoni collegati ai derivati del centralino basta selezionare dal telefono la linea urbana usata dall'interfaccia.

Esempio 1:

Per programmare la prima chiamata in modo che chiami tutti gli interni del centralino: ***#1234#010#****

Esempio 2:

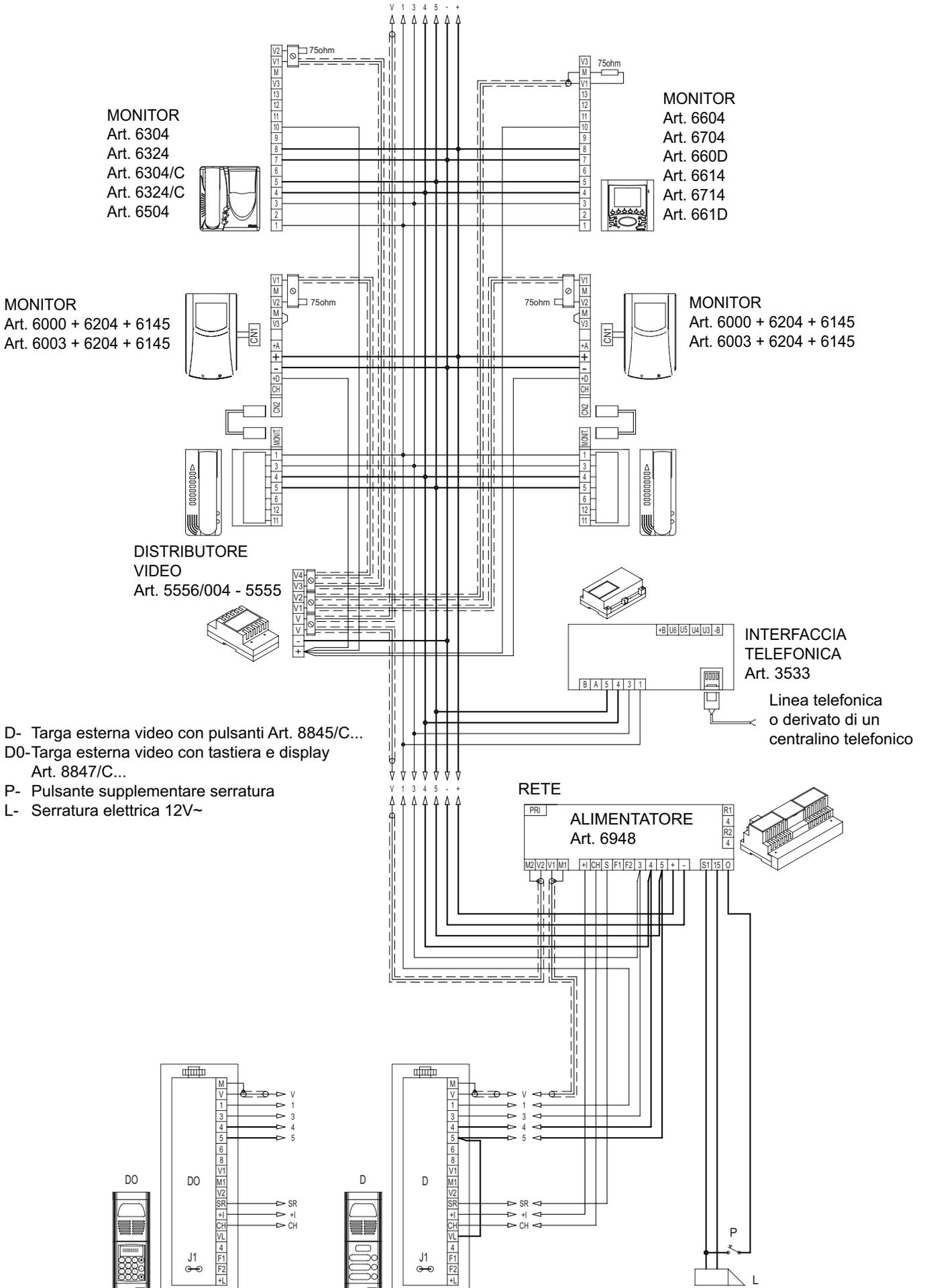
Si suppone di avere il centralino in modalità DISA sulla linea urbana utilizzata dall'interfaccia e di avere una risposta automatica con la quale il centralino chiede l'inserimento di un numero di interno specifico che dura 6 secondi. Per programmare la prima chiamata in modo che chiami l'interno 43:

*** # 1 2 3 4 # 0 1 4 3 * # 6 * # # * ***

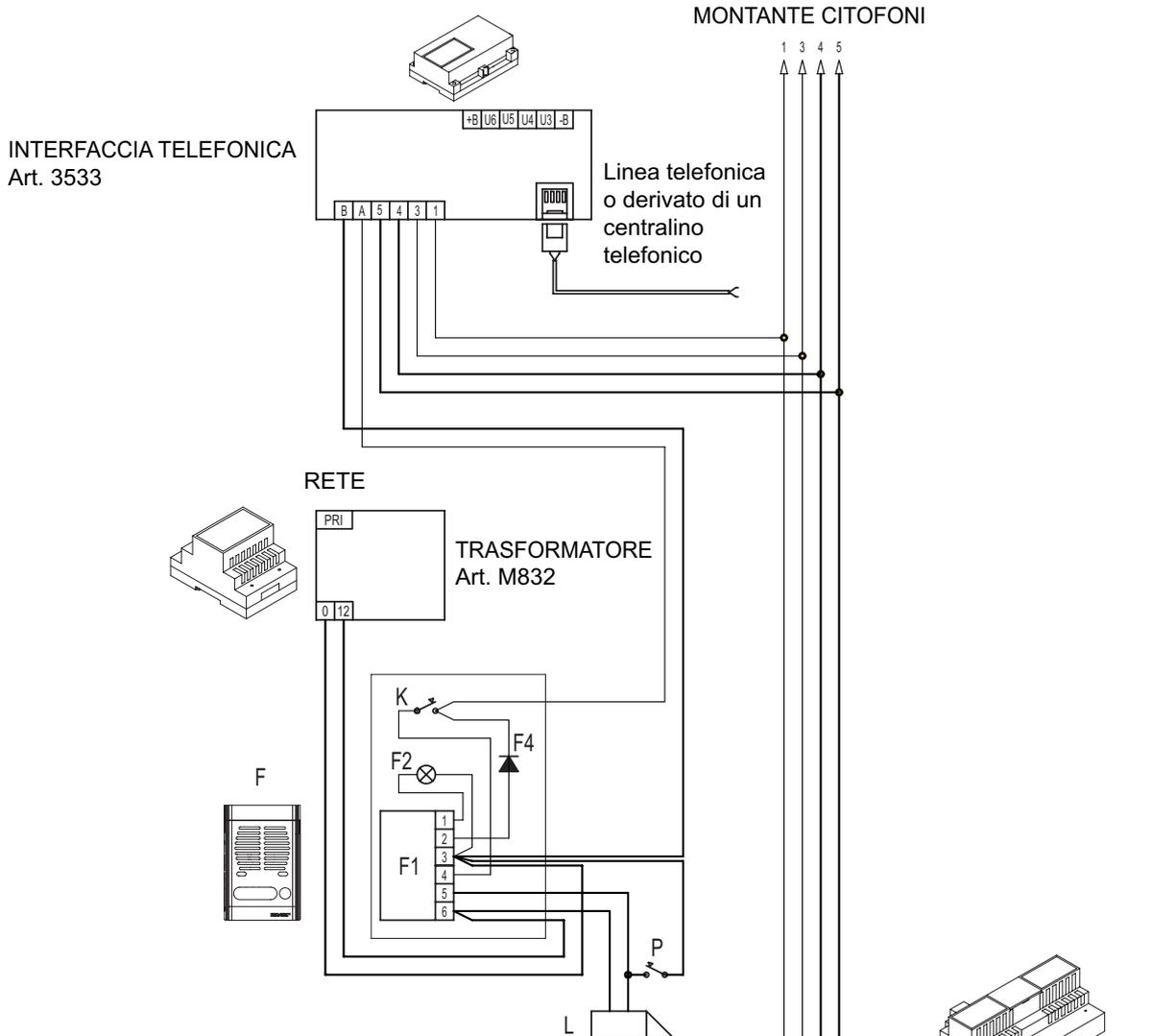
Numero di interno = 43 Tempo di attesa in secondi (6 sec) Corrisponde alla cifra #

IMPIANTO CONDOMINIALE SEMPLICE CON ALIMENTATORE ART. 6948 E VIDEOCITOFONI MUNITI DI DECODIFICA INTERNA ART. 6000 + 6204 E ART. 6304 (SI219).

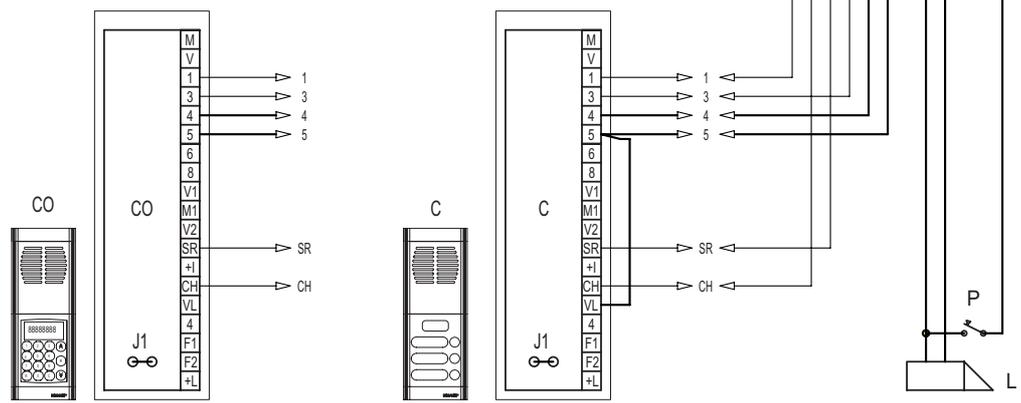
MONTANTE MONITOR



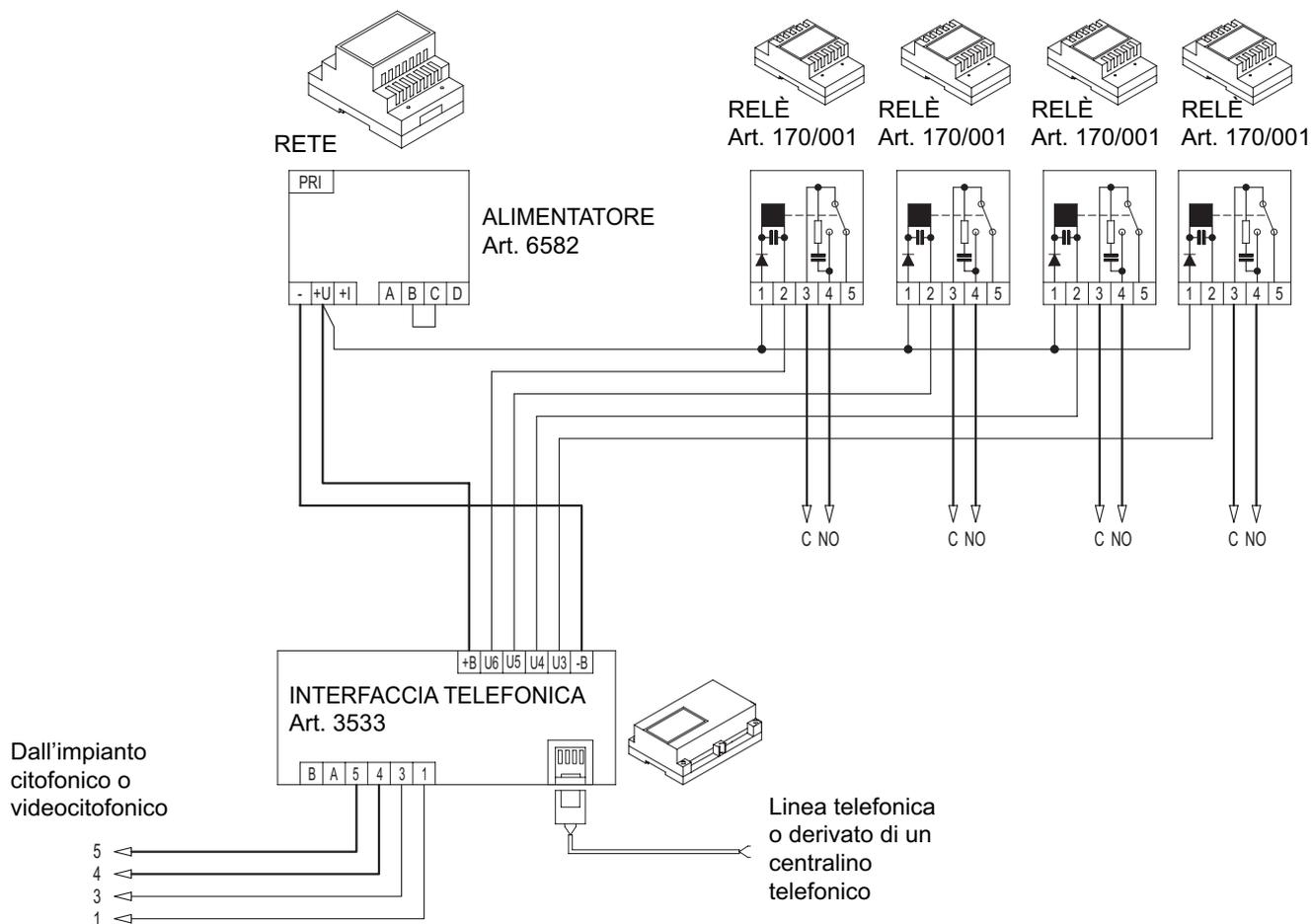
IMPIANTO CITOFONO CON ALIMENTATORE ART. 6941, TARGA FUORIORTA NON ELETTRONICA CON POSTO ESTERNO ART. 930D E INTERFACCIA TELEFONICA ART. 3533 (SI221).



- C- Targa per citofono Art. 8843/...
- C0-Targa esterna video con tastiera e display Art. 8844
- F- Targa audio secondaria
- F1- Gruppo fonico Art. 930D
- F2- Lampada luce targa (3x24V 3W max.)
10x24V 3W con Art. M832
16x24V 3W con Art. 832/030
- F4- Diodo Art. R027 (1N 4004)
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- P- Pulsante supplementare serratura
- L- Serratura elettrica 12V~



VARIANTI DI COLLEGAMENTO PER INTERFACCIA TELEFONICA ART. 3533 PER IL COMANDO DI SERVIZI AUSILIARI DALLE USCITE OPEN COLLECTOR (SI220).



AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme CEI vigenti.
- È necessario prevedere a monte dell'alimentazione un appropriato interruttore di tipo bipolare facilmente accessibile con separazione tra i contatti di almeno 3mm.
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, e cioè per sistemi di citofonia. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, spegnendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore e non manometterlo. Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento calore e non esporre l'apparecchio a stillicidio o spruzzi d'acqua.
- L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti sugli apparecchi derivati.
- Tutti gli apparecchi costituenti l'impianto devono essere destinati esclusivamente all'uso per cui sono stati concepiti.
- **ATTENZIONE:** per evitare di ferirsi, questo apparecchio deve essere assicurato alla parete secondo le istruzioni di installazione.
- Questo documento dovrà sempre rimanere allegato alla documentazione dell'impianto.

Direttiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE).

Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto. Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.

Rischi legati alle sostanze considerate pericolose (WEEE).

Secondo la nuova Direttiva WEEE sostanze che da tempo sono utilizzate comunemente su apparecchi elettrici ed elettronici sono considerate sostanze pericolose per le persone e l'ambiente. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.

